



Ordine del
Giorno

Proponente:
Segreteria Generale

P.G. N.: 269625/2013
Collegato a PG.N.: 251623/2013
N. O.d.G.: 447.4/2013
Data Seduta Consiglio : 21/10/2013
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO VOLTO A CHIEDERE LA DEFINITIVA CHIUSURA DEL CENTRO DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE DI BOLOGNA E A DICHIARARE BOLOGNA INDISPONIBILE AD OSPITARLO , PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA LA TORRE ED ALTRI NELLA SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2013 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA STESSA

Tipo atto: OdG nato in Consiglio

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel territorio Comunale è presente una struttura di detenzione denominata Centro di Identificazione e Espulsione;
- che tale struttura dovrebbe secondo la legge essere dedicata al trattenimento dei migranti trovati in condizione di irregolarità di soggiorno e in attesa di identificazione e espulsione;
- che l'unico rapporto indipendente sull'operato di queste strutture redatto da MEDU Medici per i diritti Umani fotografa una situazione disastrosa sotto ogni aspetto: costi esorbitanti a fronte di una totale inefficacia, condizioni igieniche e di vita al limite della disumanità, violazioni e abusi, totale mancanza di trasparenza verso l'esterno;

CONSIDERATO CHE

- la struttura di Bologna sita in via Mattei è chiusa temporaneamente per ristrutturazione;
- è annunciata la sua imminente riapertura e la pubblicazione di un bando da parte della prefettura di Bologna per assegnarne la gestione;
- i bandi di gestione emessi dal Ministero prevedono una base d'asta al massimo ribasso che si aggira intorno ai 30 euro a persona;
- tale cifra, come denunciato anche dalle organizzazioni sindacali, non consentirebbe l'erogazione dei servizi necessari a gestire la struttura nel

rispetto dei diritti umani e neppure la corretta erogazione delle retribuzioni ai lavoratori;

- sia indispensabile garantire ai lavoratori della cooperativa incaricata dell'ultimo periodo di gestione della struttura la necessaria tutela e il reimpiego in altra mansione;

DICHIARA

- la propria indisponibilità ad ospitare sul territorio del Comune di Bologna un Centro di Identificazione e Espulsione;

CHIEDE

- al Sindaco di adoperarsi perché la struttura di via Mattei non riapra, anche agendo presso la Prefettura e i Ministeri competenti per quanto in suo potere;
- alla Giunta di agire perché vengano rispettati i diritti dei lavoratori precedentemente impiegati nella struttura.

F.to C. La Torre - F. Critelli - P. Caviano""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :